



PROVINCIA REGIONALE DI CATANIA

“CENTRO DIREZIONALE NUOVALUCE- CATANIA”

COMITATO UNICO DI GARANZIA

Delibera di Giunta n. 100 del 31/5/2011
Determina del Direttore Generale n.24 del 20/12/2011
Determina Presidenziale n. 463 del 23/12/2011

Ogg : Bozza piano dell' organizzazione e di lavoro del Comitato

Il Comitato Unico di Garanzia della Provincia regionale di Catania :

costituito e nominato ai sensi dell'art. 21 della legge 183/2010;
sulla base dei dibattiti europei , nazionali e locali relativi alle politiche delle pari opportunità di competenza delle PP.AA. ;
sulla base delle politiche condotte dall' Amministrazione Provinciale compreso il Piano Triennale delle azioni Positive, giusta delibera 94 del 13/5/2011 ;
per il ruolo e funzione che svolge la stessa Amministrazione;
in considerazione che la legge 183 del 2010 unifica in un solo organismo, il CUG, i comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing;
in considerazione che il CUG oltre a riunificare i comitati ha compiti di valorizzazione del benessere di chi lavora , di prevenire e vigilare verso ogni forma di discriminazione, tenendo fermo che quella di genere è trasversale a tutte le forme di discriminazioni;
in considerazione che i saperi, le prassi ed il vissuto di genere, oggi spesso discriminati, rappresentano invece una opportunità per le AA.PP. ;
in considerazione che le azioni di mobbing e le azioni di discriminazioni di genere non sono coincidenti;
in considerazione che per il primo anno di attività della Commissione è importante conoscere il contesto e le domande provenienti dallo stesso contesto e contemporaneamente soddisfare input provenienti dal territorio:

PROPONE il seguente Piano di organizzazione e di lavoro per l'anno 2012

ORGANIZZAZIONE :

- Individuazione locali della Commissione di Garanzia : stanza dott.ssa Spatafora
- Individuazione compiti della Segreteria, giusta determina del Direttore Generale n. 24/2011
- Redazione ed approvazione del regolamento del Comitato
- Realizzazione sito Web ed intranet
- **Proposta al Direttore Generale di allocare il segretariato del Comitato in capo al Servizio Politiche Giovanili , Sociali , della Famiglia e Pari Opportunità.**

PIANO DI LAVORO proposto secondo tre prospettive:

I ° INTERNA

1. Reperimento di dati relativi alla dotazione organica per una lettura di genere
2. Reperimento dati sulla formazione delle dipendenti (tipologia corsi e partecipazione)
3. Reperimento di dati sulla sicurezza ambientale e di benessere (ing. Gambirasio)
4. Redazione di un questionario da somministrare ai dipendenti per rilevare fatti o percezione di discriminazione di genere, per rilevare il grado di conciliazione degli orari di lavoro con la famiglia - Accogliere suggerimenti
5. Formazione dell'albo delle competenze supportando il Servizio Competente , come previsto dal Piano triennale delle Azione Positive dell'Ente
6. Redazione del codice sulle molestie sessuali (contratto di lavoro dell'1/4/1999)
7. Punto ascolto per la rilevazione di disagi e discriminazione all'interno dell'Ente
8. Monitoraggio e proposte per un bilancio di genere attraverso la valorizzazione di eventuali competenze interne
- 9. Ricognizione di tutti i progetti realizzati, o in itinere, dall'Amministrazione relativi alle politiche di genere e contro ogni forma di discriminazione**
- 10. Attività di studi e ricerca sulle politiche delle pari opportunità**

II ° PER LE AMMINISTRAZIONI COMUNALI

1. Reperimento di dati comunali (dotazione organica , formazione , servizi erogati dal comune a favore delle dipendenti per favorire il rapporto lavoro / famiglia)
2. Censimento dei Comitati Unici di Garanzia dei comuni per l'inserimento nel sito dell'Ente Provincia
3. L'Amministrazione Provinciale compatibilmente con le risorse può sperimentare in qualche comune il servizio di ludoteca attraverso convezione con il personale addetto e con l'utilizzo di scuole comunali

III ° PER LE CITTADINE E I CITTADINI

1. Partire da Piano triennale del Piano delle Azioni Positive consolidando l'esperienza della RETE anti violenza , verificando lo stato dell'arte dell'attuale servizio
2. Consolidare sostegno alle associazioni presenti ed operanti sul territorio (ass. Thamaia etc)
3. Monitoraggio delle politiche dell'Ente a sostegno dei piu' deboli

INTELOCUTORI

per l'attuazione del piano di lavoro della Commissione

- **Le/i Cittadine //i** (l'attuazione del piano è idealmente rivolto a questi soggetti)
- **Le/i utente/i**
- Le dipendenti e i dipendenti, compresa la dirigenza dell'Ente
- L'Amministrazione e i suoi vertici (Presidente, Assessori, Direttore Generale, Segretario Generale)
- L'Assessore Alle P.O
- Consigliere/Consiglieri
- VII ° Commissione Permanente Consiliare
- OIV (Organismo Interno di Valutazione)
- Le Amministrazioni pubbliche, nello specifico i comuni di competenza dell'Amministrazione provinciale
- Comitati di Garanzia delle PP.AA di Catania e provincia
- Tutti gli organismi presenti sul territorio locale, regionale e nazionale ritenuti idonei per il lavoro della Commissione

Approvato con delibera del CUG del 16/02/2011